

**Lochis.** La Camera ha deliberato che i collegi militarizzati debbano perdere il loro carattere e che, quindi, la spesa relativa a questi collegi sia trasportata nel bilancio della pubblica istruzione; io, col mio emendamento, propongo che il capitolo 20 del bilancio del Ministero della guerra sia diminuito della somma corrispondente a questo servizio.

Ho chiesto di parlare, ieri, quando l'onorevole ministro della guerra, con molta disinvoltura, riteneva, senz'altro, risolta la questione dei bilanci, in quanto diceva che la somma pel bilancio della guerra si intende consolidata.

Io, pure, intendo che questo consolidamento sia riconosciuto, ma nel senso che il ministro si impegni a non aumentare la spesa relativa del bilancio, non già che al Parlamento sia interdetto, nella discussione del bilancio, di sopprimere alcuni servizi e quindi di diminuire la spesa relativa.

Se non fosse consentito al Parlamento di fare proposte che importino modificazione nei servizi, e quindi modificazione nella relativa spesa, la discussione dei bilanci sarebbe assolutamente ridicola.

Io potrei consentire che l'onorevole ministro facesse anche una proposta concreta per destinare ad altro uso la somma, che è tolta a questo servizio: ma l'onorevole ministro che cosa ha detto?

Egli ha detto che questa somma sarà devoluta, indistintamente, ed in modo affatto generico, ai servizi del Ministero della guerra.

Ora se ciò fosse consentito, il Parlamento distruggerebbe da sé una delle sue prerogative, quella di destinare le somme che il paese paga ad uno scopo preciso e determinato.

Quindi mantengo il mio emendamento e credo, con ciò, di impedire che si stabilisca un precedente, che potrebbe essere molto grave e pericoloso, e che, secondo me, vulnererebbe il diritto e la facoltà del Parlamento di discutere i bilanci in un modo serio, come vuole, realmente, il paese.

**Pelloux, ministro della guerra.** Domando di parlare.

**Presidente.** Parli pure.

**Pelloux, ministro della guerra.** Ho già detto ieri e ripeto oggi che non potrei acconsentire all'emendamento dell'onorevole Lochis.

L'onorevole Costantini ha ritirato il suo, ed io lo ringrazio.

La questione del bilancio della guerra è stata posta chiaramente; 246,000,000 di bilancio. Se l'onorevole Lochis lo considera solo nel senso, che non possa essere aumentato, gli rispondo che la discussione generale si è chiusa con un voto, dopo che era stato ben dichiarato, che era anche un consolidamento nel senso di premunirsi contro qualsiasi diminuzione.

**Lochis.** Che cosa discutiamo, allora?

**Pelloux, ministro della guerra.** Difatti, al mese di novembre presenterò il bilancio 1894-95, ed è evidente che sarà certamente di 246 milioni, e ciò d'accordo con tutto il Gabinetto. Il ministro del tesoro ha consentito alle varianti che verranno sul bilancio del Ministero della pubblica istruzione, ed io ripeto che non accetterei questa diminuzione.

Bisogna anche considerare che siamo vicini al 1° luglio ed ancora per qualche tempo queste spese sono a carico del Ministero della guerra; quindi non ci sarebbe la ragione di diminuire poichè non vi è ancora l'attuazione della cosa. In qualunque modo, dichiaro che la diminuzione non potrei consentirla, poichè quando sarà attuata la soppressione dei collegi militarizzati, proporrò una nota di variazione al bilancio di assestamento per la erogazione di questa somma ad altro scopo.

**Lochis.** E noi, se saremo persuasi, la voteremo!

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Pais.

**Pais-Serra, relatore.** Non havvi alcun dubbio che la Camera ha diritto di modificare gli stanziamenti del bilancio, e potrebbe, fino da oggi, volendolo, indicare la destinazione nuova che dovrebbero avere queste somme. Ma trattandosi che siamo già quasi alla fine dell'esercizio e quasi nulla rimane di quella somma, prego l'onorevole Lochis di riservarsi di presentare il suo emendamento a novembre, e intanto di prendere atto delle dichiarazioni del Ministero, come fa la Giunta generale del bilancio.

**Presidente.** L'onorevole Lochis mantiene il suo emendamento?

**Lochis.** Prendo atto, benchè a malincuore, delle dichiarazioni del ministro della guerra, che egli, cioè, intende di proporre una variazione al bilancio, per designare, in modo tassativo, lo scopo al quale l'economia che risulta in bilancio per la cessata militarizzazione dei Collegi militari, dovrà essere de-